

Primo Congresso Nazionale dell'Associazione Scientifica Multidisciplinare di Geriatria (A.M.Ge.)

“OLTRE ED ALTRO NELLA CURA DELL'ANZIANO”

Nei giorni 22,23 e 24 Settembre a Roma, presso il Crowne Plaza Hotel, si è celebrato il primo Congresso Nazionale della Società Scientifica Nazionale Amge (Associazione Multidisciplinare di Geriatria), società nata presso il San Raffaele di Cassino ed ora diffusa in tutte le regioni d'Italia con oltre 500 iscritti.

Grande e partecipata la presenza a questo primo Congresso Nazionale dal titolo **“Oltre ed altro nella cura dell'anziano”** che ben ricomprende la tematica che si intende sviluppare ed il nuovo modello integrato interdisciplinare con il coinvolgimento di tutte le figure professionali . Tali figure devono sempre più confrontarsi e collaborare per una medicina di qualità, che oltre al momento curativo, associ sempre quello riabilitativo e di assistenza del paziente anziano al fine di garantire il recupero o il mantenimento della sua autonomia.

Il Dr. Raffaele Madaio, Presidente dell'Associazione Scientifica Nazionale A.M.Ge., ha dichiarato: **“Oltre ed altro nella cura dell'anziano”** : *una formazione culturale ed un approccio multidisciplinare in grado di garantire un intervento globale rispettoso della dignità, della storia e dei bisogni dell'anziano inevitabilmente interconnessi tra la corporeità e la mente, oggi soprattutto che abbiamo la fortuna di assistere e curare i “Grandi Vecchi”, vere e proprie biblioteche del sapere, della saggezza e della trasmissione generazionale di valori e tradizioni.*

L'obiettivo del Primo Congresso Nazionale Geriatrico “A.M.Ge.”, è stato quello di valorizzare e rendere attiva la reale integrazione dell'Ospedale, inteso come singolo stabilimento, con il Territorio attraverso un Piano di Assistenza Individuale.

Infatti l'Ospedale, inteso come luogo capace di affrontare autonomamente ed in modo isolato problematiche di salute complesse, è oggi ormai superato dalla complessità clinico-assistenziale soprattutto nel paziente geriatrico. I servizi erogati nell'ambito di ciascun Ospedale dovranno essere considerati parte di un sistema più complesso, basato sulla gestione di percorsi clinico-assistenziali nei quali la singola struttura operativa è il nodo di una rete che affronta specifici problemi di salute”.

In sostanza, si tratta di favorire il passaggio da un insieme di singoli ospedali a un sistema ospedaliero integrato in grado, attraverso il modello a rete che interessa anche le strutture territoriali di lungodegenza post-acuzie, riabilitazione, RSA e Case della Salute, di moltiplicare i punti di accesso per il cittadino anziano nella fase di riconoscimento del bisogno e di trattamento delle patologie più diffuse.

La formulazione di un progetto terapeutico integrato e multidisciplinare è indispensabile per una corretta presa in carico del malato geriatrico e prevede il coinvolgimento diretto del personale medico (geriatra o altro specialista, case manager), ma anche di personale infermieristico, terapisti della riabilitazione, psicologi ed assistenti sociali.

Il Presidente dell'A.M.Ge., Dott. Angelo Raffaele Madaio, ha altresì dichiarato : *“l'approccio multidisciplinare, che caratterizza lo spirito degli organizzatori del Convegno, si prefigge di creare una cultura multidisciplinare dell'anziano nei vari setting assistenziali al fine di favorire una collaborazione di quanti operano per la tutela specifica della persona anziana e che esercitano la loro attività nelle varie Discipline afferenti alle Scienze Gerontologiche e Geriatriche, ivi comprese le Scienze Farmaceutiche, operanti in ambito ospedaliero e territoriale, quali testimoni della vera arte e scienza al servizio dell'anziano sano e malato, respingendo ogni forma di ageismo”.*

Il Congresso, attraverso i Corsi di Formazione, la sezione Nursing, e le varie Relazioni e Letture ha offerto al discente un aggiornamento puntuale sulle attualità terapeutiche ed assistenziali per le patologie cardio e cerebrovascolari, sulla BPCO, sul Diabete, sulle malattie degenerative Parkinson ed Alzheimer, ma anche informazioni concrete ed attuali sulla Domotica, sulla Slow Medicine, sulla Gerocosmesi.

Obiettivo del Congresso Nazionale Amge è stato quindi quello di fornire strumenti tecnico-professionali per una corretta presa in carico del paziente anziano puntando l'attenzione alle nuove strategie terapeutiche e nuovi modelli gestionali tenendo conto delle nuove sfide.

Il Presidente dell'Amge
Dott. Raffaele Madaio